



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all’Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l’articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l’articolo 48, comma 3, lettera a), che prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTO il decreto emesso dal Tribunale di Agrigento – Sezione Misure di Prevenzione, in data 24/10/2012, nel procedimento iscritto al N. 83/10 RMP, parzialmente riformato con successivo decreto n. 30/10 RRMP emesso il 12 luglio 2013 dalla Corte di Appello di Palermo, divenuto definitivo con sentenza della Corte di Cassazione in data 16/05/2014, con il quale è stata disposta in danno di CAPIZZI Giuseppe, nato a Sciacca (AG) il 3/7/1966, la confisca, tra l’altro, del seguente cespite:

- Fabbricato di civile abitazione di vani 8,5, sito in Ribera, C.so Umberto I n.113, identificato al catasto, al foglio 14, p.lla 1021 sub 1 e part. 1022 sub 1; (Kb 296678)

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 83/2010 del 24/10/2012 disposta dal Tribunale di Agrigento in favore dell’Erario dello Stato, effettuata in data 8/8/2014 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Agrigento ai numeri R.g. 14417 e R.p. 11032;

VISTO che con la nota prot. N. 8085 del 6/3/2015 l’Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all’utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota Prot. n. 2015/9399/DRSI/ST PA del 9/6/2015, acquisita al prot. N. 21133 in data 9/06/2015 con la quale l’ Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia – Servizi Territoriali Sicilia – Palermo I, ha comunicato l’immobile in argomento è idoneo a soddisfare esigenze di carattere governativo di Amministrazioni dello Stato, ai sensi dell’ art. 2 comma 222 della Legge 23 dicembre 2009 n.191, in particolare, per essere utilizzato quale alloggio di servizio del personale del Comando Provinciale di Agrigento;

PRESO ATTO che nella riunione del 15/7/2015, il Consiglio Direttivo dell’Agenzia Nazionale ha deliberato all’unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento all’ Arma dei Carabinieri, Comando Provinciale di Agrigento, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DECRETA

il fabbricato di civile abitazione di vani 8,5, sito in Ribera, C.so Umberto I n.113, identificato al catasto, al foglio 14, p.lla 1021 sub 1 e part. 1022 sub 1; (Kb 296678) è mantenuto al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, per essere destinato a soddisfare alle esigenze di carattere governativo ex art. 48, comma 3, lett. a) del Decreto legislativo n. 159/2011 e, in particolare, per essere assegnato alla Arma dei Carabinieri, quale alloggi di servizio del personale del Comando Provinciale di Agrigento.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postulazione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo